

10-09-2011

# Il deposito è più generoso?

di **Roberta Castellarin**  
e **Paola Valentini**

I conti di deposito potrebbero diventare ancora più allettanti con l'abbassamento dell'aliquota sui rendimenti offerti dai conti dal 27 al 20% prevista dalla riforma della tassazione delle rendite finanziarie introdotta dalla manovra di Ferragosto. Quel che è certo è che diventerà più facile superare l'asticella dell'inflazione, oggi al 2,8%, e quella del Bot a 12 mesi, che nell'ultima asta di metà agosto ha registrato un rendimento netto del 2,57% (2,2% al netto anche delle commissioni). Attualmente sono i conti di deposito vincolati i più generosi, arrivando a offrire, al lordo delle imposte, oltre il 4%, pari a poco meno del 3% netto. È questo il caso di Rendimax vincolato di Banca Ifis che a 12 mesi offre il 4,04% lordo, pari al 2,94% netto, a chi accetta l'accredito degli interessi a scadenza. È prevista anche la versione con il vincolo a 24 mesi che rende il 4,57% lordo ovvero il 3,33% netto. Ma dal 1 gennaio 2012 questi rendimenti lordi saranno pari rispettivamente al 3,23% per il deposito a un anno e al 3,65% per quello a 24 mesi. Banca Ifis ha alzato i tassi oggi offerti a metà luglio per tutti i clienti, vecchi e nuovi, elemento da considerare visto che spesso le offerte più generose sono dedicate soltanto ai nuovi clienti. Bisogna quindi fare attenzione alle condizioni a cui vengono proposti i depositi, verificando se si tratta di offerte promozionali a tempo, se prevedono un importo minimo di investimento o altre clausole. In ogni caso per i depositi vincolati è un momento

d'oro: la fuga dalle borse premia queste formule che uniscono alla sicurezza del capitale investito un rendimento certo e allettante e superiore a quello dei conti correnti tradizionali a patto di non prelevare il denaro per un periodo che può andare in genere dai tre mesi ai due anni.

Gli istituti più scatenati su questo fronte sono le banche online e i gruppi esteri, che mai come oggi sfruttano questo canale per crescere sul mercato, tanto che alcune hanno alzato la remunerazione proprio nelle ultime settimane. Proprio a cavallo di Ferragosto Banca Mediolanum ha portato il rendimento del conto InMediolanum dal 3,5% al 3,75% lordo (pari al 2,73% netto), ma con la riforma della tassazione delle rendite gli interessi maturati dal gennaio 2012 saliranno al 3% netto, come spiega anche Banca Mediolanum nel suo sito internet. C'è da sperare che dall'anno prossimo le banche non ritocchino al ribasso i rendimenti offerti per compensare la riduzione della tassazione. Tra i conti più generosi c'è il nuovo Si conto di Banca Sistema che è già disponibile per la consultazione e la richiesta di apertura online e sarà attivo dal 20 settembre. Il conto offre fino al 4,75% sulle somme depositate per 24 mesi. Punta al 4% anche Iwbank che questa estate ha lanciato il conto di deposito Iwpower special sei+sei al tasso del 4%, pari al 2,92% netto, un tasso che diventerà il 3,2% l'anno prossimo. In pratica il conto offre il 3,25% lordo annuo per le somme in deposito per i primi sei mesi e il 4,75% lordo annuo per i sei mesi successivi, da cui il rendimento medio del 4% sul vincolo a 12 mesi. L'offerta è dedicata solo alla nuova liquidità conferita a Iwbank

dopo l'1 luglio 2011 e fino al 30 settembre. Dal canto suo Chebanca dà gli interessi in anticipo nel conto di deposito a 12 mesi, il cui tasso attivo è stato di recente alzato dal 3 al 3,5% lordo. Ma l'istituto del gruppo Mediobanca non è l'unico ad aver ritoccolato all'insù la remunerazione. Durante l'estate è passato dal 3 al 3,5% anche Hypo si time deposit a 12 mesi di Alpe adria, mentre Contoforte.it ha alzato l'asticella dal 2,6% al 3,5% lordo. Nella scadenza dei 12 mesi offre il 3,5% anche Webank (che prevede anche un vincolo a 18 mesi al 3,75%). Dopo Ferragosto Ing Direct ha confermato il 3,5% per il vincolo a 12 mesi di Conto Arancio, pioniere dei conti di deposito in Italia. Il tasso è valido per i nuovi clienti che attivano il vincolo entro il 28 ottobre. Un tasso del 3,5% equivale oggi al 2,55% netto e dal 1 gennaio sarà pari al 2,8%.

Tra i conti di deposito con il tasso più elevato c'è anche Contosulbi vincolato, che a 12 mesi rende il 3,55%, pari al 2,59% netto, mentre nel vincolo a 24 mesi arriva al 4,04% lordo (2,95% netto). **Ilb banco** è una delle banche più generose anche sul fronte dei depositi senza vincolo: oggi offre il 3,03% lordo, pari al 2,21% netto che diventerà il 2,42% post riforma.

C'è da ricordare che sui conti di deposito è operativo il Fondo interbancario di tutela che garantisce fino a 100 mila euro per depositante e per banca. E quindi se un depositante possiede due o tre in altrettante banche, il livello di garanzia è pari a 100 mila euro su ciascuna banca. Peraltro per detenere un conto di deposito non serve il dossier titoli, il cui bollo è stato aumentato dalla manovra di luglio. (riproduzione riservata)

## LE OFFERTE DELLE BANCHE PER I CONTI DI DEPOSITO VINCOLATI

Banca	Nome del conto	Somme vincolate a un anno			Somme vincolate a due anni		
		Rendim. lordo attuale	Rendim. netto attuale	Rendim. netto post riforma	Rendim. lordo attuale	Rendim. netto attuale	Rendim. netto post riforma
◆ Banca Sistema	Si conto	4,25%	3,10%	3,40%	4,75%	3,46%	3,60%
◆ Banca Ifis	Rendimax vincolato (2)	4,04%	2,94%	3,23%	4,57%	3,33%	3,65%
◆ Iwbank	Iwpower special sei-sei (1)	4,00%	2,92%	3,20%	n.d.	n.d.	n.d.
◆ Banca Mediolanum	InMediolanum (5)	3,75%	2,73%	3,00%	n.d.	n.d.	n.d.
◆ Ibi Banca	Contosubi (3)	3,55%	2,58%	2,84%	4,04%	2,95%	3,23%
◆ Ing direct	Conto arancio (8)	3,50%	2,55%	2,80%	n.d.	n.d.	n.d.
◆ Hypo Adria	Hypo si fine deposit (9)	3,50%	2,55%	2,80%	n.d.	n.d.	n.d.
◆ Chebanca	Deposito Chebanca (6)	3,50%	2,55%	2,80%	n.d.	n.d.	n.d.
◆ Webank	Deposito Webank (7)	3,50%	2,55%	2,80%	n.d.	n.d.	n.d.
◆ Banca Mediocredito	Contoforte.it (4)	3,50%	2,55%	2,80%	n.d.	n.d.	n.d.
◆ Websella	Deposito Websella.it (10)	3,30%	2,41%	2,64%	n.d.	n.d.	n.d.
◆ Santander	Time deposit	3,00%	2,19%	2,40%	3,50%	2,55%	2,80%
◆ Sparkasse	SparTime	2,50%	1,82%	2,00%	n.d.	n.d.	n.d.
◆ Barclays	Time deposit	2,50%	1,82%	2,00%	n.d.	n.d.	n.d.
◆ Cariparma	Crescedepositi più (12)	2,25%	1,64%	1,80%	4,00%	2,92%	3,20%
◆ Banca Sai	Oponto (11)	2,25%	1,64%	1,80%	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Vincolato a 12 mesi per depositi effettuati entro il 30 settembre. Si ottiene il 3,25% lordo annuo per le somme di deposito per i primi 6 mesi e il 4,75% lordo annuo per le somme mantenute in deposito per i 6 mesi successivi. (2) Liquidazione anticipata. (3) Tasso valido per attivazioni entro il 30 settembre e per importi fino a 1 milione di euro. (4) Interessi accreditati in anticipo. Limite minimo di giacenza: 30 mila euro. (5) Tasso valido per attivazioni entro il 31 dicembre. (6) Interessi accreditati in anticipo, condizionali valida fino al 15 settembre. (7) Previsto anche un vincolo a 18 mesi al tasso del 3,75%, tasso valido per attivazioni entro il 15 settembre e per importi fino a 1 milione di euro. (8) Per i nuovi clienti che attivano il Conto arancio entro il 28 ottobre. (9) Offerta valida fino al 30 settembre. Condizioni applicabili con giacenza media trimestrale di almeno 5 mila euro, in caso di giacenza media inferiore sarà applicata una spesa trimestrale pari a 20 euro. (10) Previsto anche un vincolo a 18 mesi al tasso del 3,6%, tasso valido per attivazioni entro il 30 settembre e per importi fino a 1 milione di euro. (11) Il tasso promozionale è riservato a versamenti di somme che non provengono da Banca Sai e per giacenza fino a 50 mila euro ed è valido fino al 31/12/2011, per giacenza oltre 50 mila euro il tasso applicato è il tasso Bco. (12) Dal 7° al 12° mese, fino al 6° mese l'1,75%, dal 13° mese al 18° il 3% e dal 19° mese al 24° il 4%. Condizioni valide per somme provenienti da banche esterne al gruppo. Versamento minimo iniziale di 25 mila euro con limite di giacenza di 250 mila euro.

Fonte: elaborazione Milano Finanza